

Dieci grandi maestri iscritti alla 52esima edizione della manifestazione internazionale

Scacchi, al via il torneo di Capodanno

Scatta domani la 52esima edizione del torneo scacchistico internazionale di Capodanno.

La manifestazione si terrà presso l'hotel Astoria Mercure dalle ore 14.30 per finire domenica 6 gennaio. Alle 10 di domani è prevista la cerimonia di presentazione del torneo con sorteggio degli incontri. La manifestazione osserverà un turno di riposo nella giornata di Capodanno.

Il torneo è catalogato come quindicesima categoria Fide, media elo 2625, e si colloca tra i più importanti disputati al mondo nel 2009.

Il torneo vedrà la presenza di dieci grandi maestri in rappresentanza di sei nazionalità. Questa edizione del torneo vedrà la presenza per

la prima volta del grande talento italiano Fabiano Caruana, che all'età di 17 anni (è nato nel 1992) si colloca al 71esimo posto del ranking mondiale assoluto e al primo posto del ranking per giovani al di sotto dei 19 anni (categoria juniores). Le partite del torneo potranno essere seguite direttamente nella sede di gioco tramite uno schermo gigante, o via internet tramite il sito: www.ippogrifoscacchi.it.

Sempre nei locali dell'hotel Astoria Mercure sarà allestita una sala analisi aperta al pubblico, dove il grande maestro croato Miso Cebalo commenterà su scacchiera murale le partite in corso e dove verranno riproposte le più significative delle varie

giornate dagli stessi protagonisti. Arbitro del torneo è Cristina Pernici Rigo, coadiuvata dagli abilitati nazionali Angelo Mancini e Antonio Sfera. La cerimonia di apertura e il sorteggio degli incontri avranno luogo alle ore 10.30.

Questa la lista dei giocatori, tutti grandi maestri, che prenderanno parte al torneo: Zoltan Almasi 2704 (Ungheria), KONSTANTIN Landa 2664 (Russia), Gata Kamsky 2695 (India), GM Eltaj Safarli 2592 (Azerbaijan), GM Viktor Bologan 2692 (Moldovia), Baadur Jobava 2696 (Georgia), Fabiano Caruana 2652 (Italia), Sabino Brunello 2507 (Italia), Michele Godena 2537 (Italia), Daniele Vocaturo 2500 (Italia).

Stamani il sorteggio della 52esima edizione dello storico torneo

Si rialza il sipario sui maestri degli scacchi

Comincerà questa mattina alle 10,30 la storica manifestazione scacchistica «Torneo di Capodanno di Reggio Emilia», giunta all'edizione numero 52.

Per la mattinata, all'hotel Mercure Astoria, sede delle gare, è prevista la cerimonia del sorteggio ufficiale.

Gli incontri sono in programma sino al 6 gennaio con dieci giocatori di ottimo livello internazionale arbitrati da Cristina Rigo.

Saranno in gara, tra gli altri, i quattro più forti giocatori italiani.

Accanto all'astro nascente dello scacchismo mondiale, Grande Maestro Fabiano Caruana di 17 anni, saranno il veterano Michele Godena (cinque scudetti) e i ventenni Daniele Vocaturo, di recente nominato Grande Maestro, e Sabino Brunello.

Tra i sei forti Grandi Maestri stranieri, figurano il famoso Gata Kamsky e l'emergente Eltaj Safarli, anch'egli di 17 anni.

Quest'anno sarà un'edizione da record: Italia contro il Resto del Mondo.

Previsti, come già accaduto per le passate edizioni, alcuni milioni di contatti internet per le dirette delle partite sul sito ufficiale www.ippogrifoscacchi.it ed un folto pubblico presso la sede di gioco.

Nella passata edizione, l'ultimo turno del 51esimo torneo scacchistico di Capodanno si era risolto in una passeggiata trionfale per Ni Hua, che già aveva matematicamente vinto dopo le partite dei giorni precedenti.

Il cinese, nell'ultimo giorno si sarebbe potuto permettere anche di concedere un punto all'ultimo avversario, il rumeno Mihail Marin, ma



Ni Hua, vincitore dell'edizione dello scorso anno sotto una delle tante partite del torneo del 2009



aveva continuato ad impegnarsi, aggiungendo un altro trofeo al suo carro.

Al secondo posto si era classificato l'ungherese Zoltan Almasi, mentre il terzo posto era stato attribuito per spareggio al russo Konstantin Landa. Lo stesso punteggio era stato totalizzato dal quarto, il tedesco Jan Gustafsson, e dal quinto, Marin. Se-

sto era stao il russo Alexey Dreev, settimo, con il medesimo punteggio, il messicano Manuel Leon Hoyos, ottavo Niccolò Ronchetti, nono l'italiano di origine albanese Luca Shytaj, decimo il croato Miso Cebalo.

La speranza, nell'edizione di quest'anno, è che per gli italiani in gara si possano avere risultati più esaltanti.

TORNEO DI CAPODANNO

Il 17enne Caruana sfida i mostri sacri della scacchiera

Gli occhi degli appassionati sono puntati sul 17enne Fabiano Caruana, astro nascente dello scacchismo, che è il numero uno al mondo fra i giocatori con meno di 18 anni e ha già superato tanti fuoriclasse.

Il tifo è tutto per questo enfant prodige col passaporto italiano ma nato a Miami, che ha vinto anche il campionato nazionale nel 2007 e nel 2008. La 52esima edizione del torneo di Capodanno, che s'è aperta ieri all'hotel Mercure-Astoria, potrebbe essere un'occasione d'oro per questo grande maestro in erba. Caruana vi partecipa per la prima volta, confrontandosi con i mostri sacri della scacchiera che ne elevano la qualità fino a sfiorare la sedicesima categoria, quella della leggendaria edizione 1990-91 vinta da Anatoly Karpov. Non sarà facile battere questo ragazzo, che ha rivelato e coltivato il suo talento a Brooklyn, dall'età di 5 anni, e l'ha poi perfezionato a Madrid e a Budapest, dove vive dal 2007 con il padre italo-americano e la madre italiana. Ora ci provano assi plurititolati come l'ungherese Zoltan Almasi (trionfatore a Reggio due anni fa), il 27enne georgiano Baadur Jobava, il moldavo Viktor Bologan (qualificatosi secondo nel torneo reggiano nel 1996-97) e lo statunitense d'origine russa Gata Kamsky, che vi partecipò nel 1990-91, quando

aveva la stessa età di Caruana. Fra gli altri giocatori impegnati fino al 6 gennaio nei nove turni del torneo spiccano altri tre giovanissimi, primo fra tutti l'azero Eltaj Safarli, anch'egli 17enne e nuovo alla competizione reggiana. Vi sono poi due ventenni, il romano Daniele Vocaturo, già presente a Reggio nel 2005-2006, e il bergamasco Sabino Brunello, che punta a conquistare a Reggio la terza definitiva norma per diventare grande maestro. I due rimanenti sono vecchie conoscenze: il russo Konstantin Landa (ha partecipato al torneo per cinque anni consecutivi, vincendolo nel 2005-2006) e il trevigiano Michele Godena (con alle spalle ben 11 presenze nella nostra città). L'attuale competizione è stata inaugurata ieri con una breve cerimonia, alla quale hanno partecipato i responsabili del circolo scacchistico reggiano Ippogrifo che organizza la gara. Il presidente Giuseppe Ferraroni ha sottolineato «l'alto livello raggiunto nonostante la defezione del cinese Ni Hua, vincitore dell'anno scorso». E' stato festeggiato, inoltre, il 62enne croato Miso Cebalo, vero habitué del torneo di Capodanno, che quest'anno ha vinto il campionato del mondo seniores. Per il 6 gennaio, alle 20, è prevista la simultanea, nella quale Bologan incontrerà trenta sfidanti. (L.s.)

Scacchi, all'Astoria saltano i pronostici

Nel torneo scacchistico internazionale di Capodanno, non tutti i pronostici della vigilia stanno trovando conferma. Il moldavo Viktor Bologan era dato tra i favoriti per la vittoria finale, tanto che i responsabili del circolo scacchistico reggiano Ippogrifo, organizzatore di questa competizione prestigiosa, gli avevano affidato l'onore della simultanea, che Bologan sosterrà alla fine dei nove turni di gioco, il 6 gennaio, contro trenta sfidanti. Proprio Bologan, però, è stato sconfitto nei primi due turni. Lunedì lo ha costretto alla resa il 17enne astro nascente Fabiano Caruana. Martedì, giocando con il nero, è stato piegato dal georgiano Baadur Jobava, che ha all'incirca il suo stesso punteggio Elo, che riassume i successi dell'intera carriera. Si è fatto poco onore anche l'ungherese Zoltan Almasi, che vanta il più alto punteggio Elo, ben 2704, e che aveva trionfato due anni fa nella edizione del cinquantenario del torneo reggiano. Fino a martedì Almasi aveva un solo punto nella classifica generale, avendo pareggiato sia con il trevigiano Michele Godena sia con Caruana. Non è andata meglio al russo Konstantin Landa che ha concluso con la patta i duelli con Jobava e con il bergamasco Sabino Brunello. (L.s.)

Il baby d'oro Caruana batte Bologan

L'enfant prodige ha stupito tutti al torneo scacchistico di Capodanno

Fabiano Caruana non ha deluso le aspettative degli appassionati, che seguono all'hotel Mercure-Astoria i duelli del 52esimo torneo scacchistico di Capodanno. Attraverso il maxischermo si è potuta ammirare la bravura di questo diciassettenne grande maestro italiano fin dalle partite iniziali. Nel primo turno, disputato lunedì, Caruana aveva di fronte il 38enne moldavo Viktor Bologan, un campione talmente quotato che i responsabili del circolo reggiano Ippogrifo, organizzatore di questa gara internazionale, gli hanno conferito a priori l'onore della simultanea, nella quale il 6 gennaio il moldavo si incontrerà con trenta sfidanti. Per giunta Caruana, giocan-

do con il nero, aveva lo svantaggio della seconda mossa, che di solito comporta una strategia difensiva. Ciononostante l'enfant prodige della scacchiera, numero uno al mondo fra gli under 18, ha sacrificato all'inizio un pezzo per avere maggiore iniziativa e alla 42esima mossa ha costretto Bologan alla resa, approfittando di una sua imprecisione. Ieri Caruana ha dato conferma delle sue potenzialità concludendo con un pareggio la gara con l'ungherese Zoltan Almasi, che aveva vinto la 50esima edizione del torneo e vanta fra gli attuali giocatori, con 2704 punti, il più alto punteggio Elo, che riassume i successi conseguiti nell'insieme della carriera.

Lunedì avevano vinto con il nero anche l'altro astro nascente, il 17enne azero Eltaj Safarli, e lo statunitense d'origine russa Gata Kamsky. Ne avevano fatto le spese il bergamasco Sabino Brunello e il romano Daniele Vocaturo. Avevano concordato la patta, invece, il russo Konstantin Landa con il georgiano Baadur Jobava e Almasi con il trevigiano Michele Godena, che è riuscito ad annullare il vantaggio posizionale di tale antagonista.

Gli accoppiamenti previsti oggi per il terzo turno sono i seguenti: Landa-Safarli, Bologan-Brunello, Almasi-Jobava, Vocaturo-Caruana, Kamsky-Godena.

L'arbitro è una donna, Cristina Pernici Rigo. (L.s.)

L'EVENTO

Scacchi, rispunta la stella di Zoltan Almasi al torneo di Capodanno

Nel torneo scacchistico di Capodanno, la cui 52esima edizione si sta disputando all'hotel Mercure-Astoria, rispunta la stella di Zoltan Almasi. Il grande maestro ungherese risultava in testa alla classifica dopo il quarto turno, giocato giovedì scorso, con un attivo di tre punti. Nelle prime due giornate si era dovuto accontentare del pareggio, confrontandosi con Michele Godena e con Fabiano Caruana. Poi, però, ha sconfitto Jobava e Brunello. Si trovava così a superare di mezzo punto quattro inseguitori, Gata Kamsky, Godena, Jobava e Eltaj Safarli. Caruana era distaccato, con un totale di due punti. Ha totalizzato due punti anche Bologan, grazie alle ultime due partite vinte contro Brunello e Landa. In precedenza il moldavo, dato per favorito, aveva deluso le aspettative arrendendosi a Caruana e a Jobava. In teoria fa ancora in tempo a guadagnare le prime posizioni e a meritare la fiducia degli organizzatori del torneo che gli hanno affidato l'onore della simultanea, in calendario il 6 gennaio. (L.s.)

Almasi si prepara al trionfo finale

Oggi si concluderà all'hotel Astoria il tradizionale torneo di scacchi

Sono tutti a favore di Zoltan Almasi i pronostici del 52° torneo scacchistico di Capodanno, che si concluderà oggi all'hotel Astoria. Il grande maestro ungherese ha le massime probabilità di celebrare il trionfo, bissando il successo conseguito due anni fa nell'edizione del cinquantenario.

Potrebbe essere quasi una formalità l'ultima sua partita, cioè l'incontro diretto con lo statunitense d'origine russa Gata Kamsky, che fino a domenica gli era appaiato in testa alla classifica, ma lunedì è rimasto indietro di mezzo punto. Almasi è riuscito a porsi in cima alla graduatoria, con 5,5 punti. Lo seguivano Kamsky (5 punti), gli italiani Fabiano Caruana e Mi-

chele Godena (4), il georgiano Baadur Jobava, il moldavo Viktor Bologan e il russo Konstantin Landa (3,5), l'azero Eltaj Safarli (2,5) e, infine, gli italiani Sabino Brunello (2) e Daniele Vocaturo (1,5).

Il ventenne bergamasco Brunello ha ormai fallito l'obiettivo di conseguire la norma per salire alla categoria superiore di grande maestro, alla quale appartengono tutti gli altri giocatori di questo torneo. In quanto a Caruana, il diciassettenne numero

uno al mondo fra gli under 18 non ha del tutto soddisfatto i tanti fans che speravano in una sua vittoria finale, ma ha comunque dato conferma delle sue doti straordinarie. Su questo astro nascente della scacchiera, che non finisce di stupire ed entusiasmare gli appassionati, sono riposte le aspettative di chi scommette su una netta affermazione dei colori dell'Italia, che non è mai stata ai vertici mondiali di questo gioco. (l.s.)

COLPO DI SCENA

Scacchi con finale a sorpresa

Smentendo i pronostici, il torneo di Capodanno vinto da Kamsky

Colpo di scena al torneo di Capodanno, che s'è concluso ieri all'hotel Mercure-Astoria. Smentendo i pronostici del giorno prima, lo statunitense d'origine russa Gata Kamsky s'è aggiudicato la 52ª edizione della prestigiosa competizione scacchistica internazionale. Nell'ultimo turno ha sconfitto a sorpresa l'ungherese Zoltan Almasi, che era favorito in quanto lo precedeva di un punto nella classifica provvisoria. Kamsky aveva, con il bianco, il vantaggio della prima mossa. Ne ha approfittato per scatenare l'offensiva all'interno di una battaglia acciaccata, che ha entusiasmato il pubblico. Un giocatore con meno personalità si sarebbe forse accontentato di concordare la patta. Kamsky, invece, ha giocato per vincere, imponendo uno sviluppo nuovo di una partita spagnola. A metà del duello si è trovato così con un pedone in più e un maggiore spazio di manovra per i suoi pezzi. Alla fine ha costretto l'ungherese ad arrendersi.

L'esito dell'incontro diretto fra i due campioni ha contribuito a decidere a favore dello statunitense lo spareggio tecnico, previsto dal regolamento per decidere i piazzamenti finali a parità di



punteggio. E' stata così definita la graduatoria generale: primo Kamsky con 6,5 punti, secondo Almasi (6,5), terzo Fabiano Caruana (5,5), quarto Michele Godena (5,5), quinto il georgiano Baadur Jobava (4,5), sesto, settimo e ottavo, con 4 punti, il russo Konstantin Landa, il moldavo Viktor Bologan e l'azero Eltaj Safarli, nono Sabino Brunello (3) e decimo Daniele Vocaturu (1,5).

Almasi ha incassato sportivamente l'insuccesso finale, che gli ha impedito di replica-



In alto
Gata Kamsky
e sotto
Zoltan Almasi

re il trionfo del 2008, quando fu sua la cinquantesima edizione del torneo reggiano.

Kamsky ha confermato la sua classe straordinaria, di cui aveva dato una prova precoce proprio a Reggio, partecipando a diciassette anni al memorabile torneo del 1990-1991, vinto da Karpov. Sono da segnalare gli ottimi risultati dei due migliori nostri connazionali, che per la prima volta dopo molti anni portano la rappresentanza italiana nella parte alta della classifica. Il trevigiano Godena è

l'unico, insieme a Kamsky, a terminare la gara imbattuto: quanto al diciassettenne Caruana, molti fans scommettevano addirittura sulla sua vittoria finale. Lui, che è numero uno al mondo fra gli under 18, sarebbe forse riuscito nell'impresa se non avesse inaspettatamente subito l'unica sconfitta proprio dal fanalino di coda Daniele Vocaturu. Brunello, da parte sua, ha fallito l'obiettivo di conquistare la terza norma, necessaria per la promozione a grande maestro. E' stata nell'insieme deludente la prestazione di Bologan, che era tra i favoriti. Il moldavo ha comunque onorato l'impegno di disputare l'ormai tradizionale simultanea, incontrando ieri sera alle 20 trenta sfidanti, scelti anche fra giocatori non appartenenti alle categorie magistrali.

Alla premiazione, che s'è tenuta a metà pomeriggio, sono intervenuti il presidente Silvano Ferraroni e gli altri dirigenti del circolo scacchistico reggiano Ippogrifo, che organizza la manifestazione con infaticabile impegno, l'arbitro Cristina Pernici Rigo e alcuni rappresentanti degli sponsor (agenzia d'assicurazione Benatti e Predieri, Vaneton, Studio Alfa, Torre e Cavallo). (I.s.)